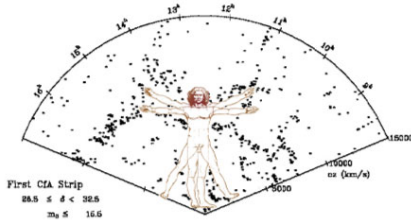


II CIELO COME STRUMENTO - PRIMO CONGRESSO NAZIONALE DI ASTRONOMIA CULTURALE. Organizzato dall'INAF - IASF di Palermo e dal gruppo di ricerca AsCultA



IL CIELO COME STRUMENTO
PRIMO CONGRESSO NAZIONALE DI
ASTRONOMIA CULTURALE



Contribution ID: 25

Type: Talk

La Calabria nella storia dell'astronomia e della scienza

Tuesday 3 December 2024 15:00 (20 minutes)

La nascita e lo sviluppo del pensiero scientifico sono strettamente legati all'osservazione del cielo e all'astronomia. Infatti, ogni civiltà ha sentito la necessità di misurare il tempo e la base più sicura per farlo era il moto degli astri e dei pianeti, in particolare del Sole e della Luna. I calendari sono tra le più antiche e rilevanti invenzioni umane.

Oggi, in quasi tutto il mondo, si utilizza il calendario gregoriano, introdotto da Papa Gregorio XIII nel 1582 come correzione del precedente calendario giuliano, di epoca romana. La Commissione Pontificia per la riforma del calendario, istituita proprio da Papa Gregorio XIII nel 1575 era costituita da 9 o 10 membri, ma è poco noto che almeno tre fossero calabresi e che il modello matematico alla base del nuovo calendario fosse stato sviluppato da Luigi Lilio, calabrese egli stesso. Sebbene Luigi Lilio fosse deceduto prima dell'istituzione della commissione, ne fu comunque il teorico originale e il suo lavoro postumo fu la base su cui la commissione costruì e sviluppò il calendario gregoriano. La sua proposta fu presentata dal fratello, Antonio Lilio, membro della commissione stessa.

Si tratta di un evento eccezionale o l'influenza degli studiosi calabresi allo sviluppo dell'astronomia e della scienza può essere considerato rilevante e strutturale? A questa domanda si proverà a rispondere con un excursus storico/scientifico che parte dall'antica Grecia per arrivare alla rivoluzione del pensiero del XVI e del XVII secolo.

Ambito di riferimento della ricerca

Astronomia e Storia

Breve profilo professionale

Riccardo C. Barberi è un fisico, autore di 187 documenti scientifici censiti Scopus, h-factor=31. È professore ordinario di Fisica Applicata e direttore del dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria. È stato Delegato del Rettore per il TT e la Ricerca dal 2002 al 2014. È responsabile scientifico dell'infrastruttura di ricerca STAR, che è una delle 18 nuove infrastrutture di ricerca considerate strategiche in Italia nel Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca.

Affiliazione del relatore

Dipartimento di Fisica, Università della Calabria

Conference Proceedings

Si

Poster Flash Talk

No

Indirizzo e-mail

riccardo.barberi@fis.unical.it

Primary author: BARBERI, Riccardo (Università della Calabria)

Session Classification: Astronomia e Storia

Track Classification: Astronomia e Storia: Sessione Astronomia e Storia